



# PQM Piano Nazionale Qualità e Merito

## *Il Piano Nazionale Qualità e Merito: le linee generali del progetto*

*Savina Cellamare, Ph.D. - Invalsi  
17-18 novembre 2014*



*Progetto realizzato con il contributo del Fondo Sociale Europeo – Programma Operativo Nazionale “Competenze per lo Sviluppo”  
Azione A.2 “Definizione di Strumenti e metodologie per l’autovalutazione/valutazione del servizio scolastico”*

## Da cosa nasce il Piano Nazionale Qualità e Merito – PQM

Il progetto PQM risponde alla necessità di migliorare il sistema scolastico italiano, in linea con l'istanza sociale di misurare e investire sul capitale umano, ovvero:

- sull'insieme di **conoscenze e competenze** degli individui;
- sul loro bagaglio di **sapere e saper fare**;
- sulla loro **capacità generativa e innovativa**.

*Tale crescita è un obiettivo primario per lo sviluppo di un paese*

La misurazione del capitale umano e lo studio sulle modalità del suo incremento sono oggetto di un dibattito molto acceso. A livello internazionale si pongono questo obiettivo tre importanti indagini, attraverso i cui risultati è possibile operare un confronto tra sistemi scolastici di diversi paesi:

- **TIMSS** (*Trend in International Mathematics And Science Study*), che rileva le conoscenze in matematica e scienze;
- **PIRLS** (*Progress in International Reading Literacy Study*), che approfondisce le competenze in lettura;
- **PISA** (*Programme for International Student Assessment*), che ha come obiettivo principale la verifica di competenze e abilità, compresa quella alfabetica, degli studenti quindicenni.

## In Italia

### *Risultati positivi*

Negli ultimi anni vi sono stati notevoli passi avanti per quel che riguarda il livello di istruzione della popolazione (aumento della numerosità degli studenti che arrivano a partecipare alla scuola secondaria superiore).

### *Questioni aperte*

La qualità del sistema scolastico e il ritardo nell'acquisizione delle competenze - in termini di capacità di utilizzare le conoscenze e le abilità in contesti che riguardano la vita quotidiana - da parte degli studenti italiani.

### *Confronto con le indagini internazionali*

Risultati evidenziano per il nostro Paese (soprattutto in alcune aree) un certo ritardo nel raggiungimento degli obiettivi indicati in sede europea (Education & Training 2020) come prioritari per i sistemi di istruzione e formazione, ovvero:

- l'estensione massima della scolarità;
- la riduzione dei tassi di dispersione e di abbandono;
- un miglioramento dei livelli di conoscenze e competenze.



## Scopo principale del progetto e filosofia di intervento

Creazione nella scuola di un meccanismo di **circolarità virtuosa**, per operativizzare un'istanza fortemente sentita nella scuola italiana: la necessità di formazione professionale degli insegnanti all'esigenza di creare una rete di scuole che sia *autonoma produttrice di materiali didattici* e riesca ad utilizzare i test INVALSI come uno *strumento di diagnosi e di progettazione didattica*.

***Rinnovare, accrescere e potenziare la cultura della valutazione***

### 2 piste di lavoro

- Dare un contributo alla **costruzione di un sistema di misurazione e valutazione** teso al **miglioramento** del sistema educativo.
- Innescare **processi virtuosi di miglioramento** nella scuola, coniugando il **lavoro in gruppo**, la **formazione degli insegnanti** e la **valutazione degli studenti**.

*PQM è stato quindi progettato per migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento*

## Come perseguire il miglioramento

- Incentivando la **responsabilizzazione delle scuole** attraverso lo sviluppo e la diffusione di un sistema di coaching innovativo per migliorare la didattica.
- Promuovendo l'**utilizzo dei dati prodotti da INVALSI** come **strumenti** utili nella pratica didattica dell'insegnante.
- Offrendo al decisore politico, con il progetto PQM, uno **strumento su cui basare scelte future**, per rispondere alla necessità di migliorare il sistema scolastico italiano.

*L'efficacia di una politica è il risultato di un processo,  
che si avvia con il disegno del programma e si sviluppa attraverso le fasi di:*

- *implementazione*
- *partecipazione degli utilizzatori*
- *coordinamento dei comportamenti dei differenti attori.*

## I partecipanti

Classi di scuola secondaria di primo grado di istituti scolastici delle 4 regioni dell'Obiettivo convergenza.

Le classi sono state di norma 2 per scuola e hanno fatto parte del progetto fino al completamento del ciclo d'istruzione.

Il progetto ha operato su due livelli:

Sui docenti, mediante un percorso di formazione comune e un sistema di incentivi.

Sugli studenti, attraverso la frequenza di attività per il recupero/potenziamento degli apprendimenti, progettati in modo specifico sulla base delle esigenze emerse.

*Il piano di sviluppo del progetto ha coinvolto l'intera scuola.*

*Modello di formazione con effetto "a cascata"*

## Le scuole scelte

Graduatoria costruita utilizzando tre indicatori:

- numero di abbandoni
- numero di ripetenti
- numero di studenti bocciati nell'anno scolastico precedente.

Il punteggio in graduatoria ha mirato a favorire la partecipazione degli istituti con uno stato di maggiore difficoltà tra le scuole che hanno fatto domanda.

## Gli obiettivi generali del progetto in sintesi

- Sviluppare e diffondere nelle scuole un sistema di valutazione mirato al **miglioramento del sistema educativo**.
- Sviluppare e diffondere un sistema di **coaching** innovativo per migliorare la didattica.
- Migliorare la **qualità** dell'insegnamento e dell'apprendimento, per diffondere competenze professionali e **best-practices**.
- Aumentare la **responsabilizzazione** delle scuole sull'apprendimento.





**Gli obiettivi operativi su cui si è imperniato il progetto PQM sono:**

- Migliorare la qualità dell'insegnamento diffondendo competenze professionali adeguate e buone pratiche.
- Migliorare la qualità dell'apprendimento, utilizzando approcci metodologici innovativi.
- Aumentare la responsabilizzazione delle scuole e dei genitori sui risultati dell'apprendimento.
- Costruire una cultura di test nazionali standard in linea con le migliori pratiche internazionali.
- Definire obiettivi di miglioramento delle scuole e avviare un processo di vera autonomia responsabile.

*La progettazione degli interventi di miglioramento  
è realizzata partendo dalle necessità emerse nei risultati delle prove Invalsi*



## Il lavoro sul campo

Il piano ha attuato interventi di:

- supporto e formazione sull'apprendimento dell'italiano e della matematica per gli studenti delle classi prime di scuola secondaria di I grado. Gli studenti delle classi prime delle istituzioni scolastiche selezionate sono stati seguiti per l'intero ciclo di studi.
- azioni di formazione, *coaching* e *tutoring on the job* destinate ai docenti.



Utilizzare il **modello PQM** per un nuovo sistema di scuola  
incentrato sul miglioramento degli apprendimenti.



## La struttura del progetto (1)

Il progetto PQM è stato strutturato in modo da promuovere l'utilizzo di misurazioni standardizzate esterne degli apprendimenti degli studenti come strumento informativo per:

- la definizione di priorità di formazione per gli studenti;
- l'identificazione di strategie di recupero/potenziamento delle aree indagate (logico-matematica e italiano);
- l'individuazione della necessità di formazione tra pari per il miglioramento del processo di insegnamento e la diffusione di buone pratiche;
- la programmazione di acquisto materiali ritenuti utili o la produzione di materiale proprio.



## La struttura del progetto (2)

A fine anno scolastico la misurazione standardizzata degli apprendimenti ha costituito il momento di analisi del percorso svolto per:

- misurare il miglioramento dei risultati nel corso dell'anno;
- informare il processo diagnostico per l'anno successivo.

### Inoltre...

PQM ha avuto lo scopo di attivare una serie di processi utili a favorire lo sviluppo e il miglioramento della cultura sulla valutazione e la didattica all'interno dell'istituto scolastico, quali :

- il potenziamento della didattica in italiano e in matematica;
- la formazione degli insegnanti (sistema di coaching tra pari con la condivisione di strumenti, materiali e buone pratiche);
- la produzione di materiale utile alla formazione degli studenti o al miglioramento della didattica.



## Dimensione valutativa e tempistica (1)

Per quanto attiene la dimensione valutativa, la metodologia su cui si è basato il Progetto PQM implica un'analisi pre-post dei risultati degli studenti in test standardizzati e ancorati tra loro, in modo da poter misurare e confrontare gli apprendimenti degli studenti ai vari stadi dell'istruzione secondaria di primo grado sia in italiano sia in matematica.

Nel progetto, la valutazione degli apprendimenti è stata un momento informativo con due funzioni fondamentali:

- **funzione diagnostica** (fase pre-), per permettere agli insegnanti di motivare, su evidenze empiriche, le scelte progettuali e di formazione successivamente adottate (Piani di Miglioramento);
- **funzione di verifica** (fase post-), per permettere agli insegnanti ed agli attori di sistema di ragionare sullo sviluppo delle attività.



## Dimensione valutativa e tempistica (2)

### Implicazioni

- Le scuole devono poter disporre delle informazioni necessarie in tempo utile per poter definire i Piani di Miglioramento;
- nel passaggio da un a.s. a quello successivo devono ricevere un feedback sull'esito dell'attività, al fine di confermare o eventualmente modificare l'azione.

### Utilizzo dei test previsti dal Servizio Nazionale di Valutazione (SNV)

Nella logica pluriennale dell'intervento, i risultati delle prove terminali di ogni a.s. sono state utilizzate come situazione iniziale su cui progettare gli interventi per l'a.s. successivo.

*Per ogni annualità di lavoro, il progetto ha richiesto  
la predisposizione di alcune prove ad hoc,  
per la cui costruzione e validazione ci si è attenuti ai Quadri di Riferimento Invalsi  
per italiano e matematica e al relativo set di prove già sviluppate dall'Invalsi stesso.*

Per ridurre il carico organizzativo delle scuole e per evitare di sottoporre gli studenti a prove diverse nella stessa disciplina, si è ritenuto opportuno far coincidere (per quanto possibile) la rilevazione terminale con quella prevista per la generalità degli alunni nell'ambito del Servizio Nazionale di Valutazione.



## I compiti dell'INVALSI nel progetto

Nello sviluppo del progetto, che ha visto la partecipazione di istituzioni diverse (MIUR, Indire, Invalsi, istituzioni scolastiche), i compiti specifici dell'Invalsi sono stati:

- la **predisposizione** e la **validazione** dei test di matematica per le due fasi di rilevazione previste a inizio e fine anno scolastico;
- l'**elaborazione** e l'**analisi** dei risultati delle prove somministrate;
- la **restituzione** dettagliata alle scuole dei risultati delle prove per la costruzione dei Piani di Miglioramento
- la **produzione delle linee guida** da fornire alle scuole per l'**interpretazione** e l'**utilizzo** dei dati, ai fini della predisposizione dei progetti di miglioramento interno.



## Le azioni dell'INVALSI nel progetto

La realizzazione dei compiti ha richiesto:

- l'elaborazione del test iniziale;
- l'invio del test iniziale per via telematica alle istituzioni scolastiche partecipanti al progetto;
- la somministrazione del test da parte delle istituzioni scolastiche;
- la restituzione dei dati all'INVALSI per via telematica;
- l'elaborazione del test finale;
- la predisposizione delle linee-guida da fornire alle scuole per l'interpretazione e l'utilizzo dei dati relativi al test iniziale e al test finale;
- la realizzazione del seminario di formazione per i tutor senior per l'illustrazione delle linee guida necessarie all'interpretazione e all'utilizzo dei dati relativi al test iniziale;
- l'elaborazione e l'analisi dei risultati del test iniziale;
- la restituzione alle istituzioni scolastiche dei risultati del test iniziale;
- l'invio del test finale alle istituzioni scolastiche partecipanti;
- la restituzione dei dati da parte delle istituzioni scolastiche all'INVALSI per via telematica;
- l'elaborazione e l'analisi dei risultati del test finale;
- la restituzione alle istituzioni scolastiche dei risultati del test finale.

